



UIRSletter

Una bussola per il cuore: l'amore senza filtri spiegato alla Generazione Z

Nell'era delle relazioni fluide, delle app di incontri e degli affetti consumati alla velocità di un click, parlare di un legame che duri "per sempre" può sembrare una scommessa quasi provocatoria. È proprio in questo scenario contemporaneo, sospeso tra il desiderio profondo di autenticità e la paura del fallimento, che si inserisce **YOUCAT Love Forever**, il nuovo e attesissimo volume della celebre collana di catechesi per i giovani, interamente dedicato all'amore, alla sessualità e al matrimonio.

Nato da un imponente cantiere di ascolto durato dieci anni e impreziosito dal contributo di ragazzi provenienti da oltre 30 Paesi, questo testo non si impone con formule dottrinali rigide o calate dall'alto. Al contrario, sceglie la via del dialogo franco e diretto, adottando l'ormai collaudato e accessibile formato di **domande e risposte**. Il volume affronta a viso aperto e senza tabù le sfide emotive delle nuove generazioni: dalle prime confessioni d'amore al riconoscimento dei segnali d'allarme (*red flags*) nelle relazioni, fino a toccare con straordinaria onestà temi complessi come la pornografia, l'autoerotismo e l'impatto del digitale sull'affettività.

Ancorato alla bellezza della *Teologia del Corpo* e guidato dalla prefazione di **Papa Leone XIV**, *Love Forever* non è un semplice manuale di regole, ma una vera e propria mappa spirituale ed emotiva. Attraverso grafiche accattivanti, spunti di riflessione per le coppie (*flashlights*) e testimonianze reali, il libro offre ai giovani le parole per decifrare i propri sentimenti. Si propone come una grammatica dell'anima capace di trasformare l'istinto in un progetto di vita solido e consapevole. Un saggio prezioso e indispensabile per fidanzati, educatori, docenti di religione, catechisti e pastori e per chiunque creda ancora che l'amore vero meriti di essere custodito.

A due passi da Halloween...!

Ogni anno il calendario di docenti e catechisti vede l'avvicinarsi di protagonisti "scomodi"... halloween, babbo natale, befane e tutto il resto. Consapevoli di quanto siano argomenti delicati, vi indichiamo di evitare di affrontare questi temi nei contesti scolastici, rinviando ai genitori o alle famiglie quanto riguarda le tradizioni familiari.

È però l'occasione per presentare la bellezza del messaggio cristiano, ricordando che i cristiani il 1 novembre celebrano i santi e il 2 novembre pregano per chi si sta avvicinando a Dio (defunti). Il messaggio positivo della tradizione cristiana è sufficiente come contenuto scolastico.

RECENSIONE LIBRO (di Alessia Ciamei)



Come già fatto nella recensione dell'11 settembre, anche oggi vorrei proporvi un testo religioso, scritto da un autore... ateo! Lo ammetto, questi personaggi mi stanno davvero appassionando: la loro onestà e la loro ricerca mi scaldano il cuore e mi donano punti di vista diversi su tematiche conosciute. Roberto Mercadini, divulgatore molto conosciuto su youtube (e che da anni si esibisce nei teatri con le sue narrazioni) ha appena pubblicato il suo ultimo libro: **Che storia la Bibbia! 28 racconti epici per capire il mondo**. È un testo rivolto ai ragazzi, ma credo che sia un ottimo strumento anche per noi docenti e catechisti. Mercadini accompagna il lettore attraverso alcuni dei più famosi racconti dell'Antico Testamento, ma non si limita a raccontare gli eventi! Lo scopo è quello di suscitare domande e provare a trovare risposte a tutti quei quesiti

esistenziali che nascono nel nostro cuore, già a partire dall'infanzia: "da dove veniamo? Perché litighiamo? E perché ogni tanto facciamo fatica a capirci? Cos'è la paura? È sempre giusto obbedire?" All'interno del libro ci sono collegamenti con i miti classici, con le fiabe che ben conosciamo e con le tradizioni di varie culture... ma quello che emerge è proprio come la Bibbia riesca a dire qualcosa di profondamente vero sull'umanità! Per l'autore, la Bibbia è un testo estremamente prezioso, al di là delle credenze e della fede di chi lo legge: proprio quello che noi vorremmo che passasse durante le ore di religione a scuola! Il libro è indicato per i bambini già dagli 8 anni, ma personalmente, credo che sia più adatto ai ragazzi della scuola media (magari anche un bel regalo per la cresima!). Si potrebbe proporre anche ai bambini del secondo ciclo, purché siano buoni lettori; oppure può essere un bel testo da leggere insieme a loro, così da accompagnarli nella lettura e nella comprensione.

PER APPROFONDIRE

Vi invito a guardare qualche video di Roberto Mercadini su youtube: ci sono tantissimi episodi biblici che lui commenta, mettendo l'accento anche sull'etimologia delle parole e sulla visione antropologica e filosofica che sta dietro ad ogni racconto. Trovo anche che sia interessante scoprire il personaggio, il suo percorso e la sua ricerca della fede.

I figli degli uomini

Drammatico, azione, fantascienza, 2006, 109', di Alfonso Cuarón, con Clive Owen.

RECENSIONE

In un futuro prossimo, l'umanità è sterile: non nascono più bambini e la società, privata di futuro, scivola nella violenza, nel cinismo e nella disperazione. La gravidanza di Kee, l'unica donna incinta al mondo, va protetta a tutti i costi e mantenuta segretissima. Un gruppo di attivisti politici guidati da Julia la affida a Theo (ex marito di Julia). I due hanno dei trascorsi infelici ma alla morte di lei Theo diventa l'unico, anche se disilluso, protettore della nuova vita nascente e della sua mamma. L'obiettivo è portare entrambi in salvo su una nave ma l'unica via è attraversare un violento campo profughi.

La nuova nascita assume un chiaro valore simbolico e religioso: la vita nasce là dove nessuno la attende, Kee è una donna povera, straniera, emarginata. Il parallelismo con il racconto evangelico è evidente: una nascita improbabile diventa segno di salvezza per tutta l'umanità. Il bambino non è solo una speranza biologica, ma un dono che interpella la coscienza dell'uomo impersonato da Theo: che cosa sei disposto a fare per proteggere la vita? La sterilità del mondo del film non è solo biologica, ma spirituale. L'umanità non genera più vita, non solo fisicamente ma anche moralmente e spiritualmente. Senza figli, il mondo perde il senso del domani, e con esso valori come la solidarietà, la misericordia e la responsabilità verso l'altro. È una società che ha rinunciato alla propria vocazione: non costruisce, ma si difende; non accoglie, ma respinge; non ama, ma sopravvive.

Il protagonista, Theo, è un uomo segnato dal dolore e dalla perdita. Ha smesso di credere nel cambiamento, vive senza speranza e senza fede. Tuttavia, il suo cammino è un vero e proprio percorso di conversione: dall'indifferenza al sacrificio, dal cinismo alla responsabilità.

Una delle scene più potenti del film è quella in cui, nel mezzo della guerra, soldati e ribelli si fermano in silenzio davanti al neonato. Le armi tacciono, lo sguardo si alza, l'umanità si riconosce fragile.

- Quando i rumori nei parchi gioco svanirono, arrivò la disperazione. Molto strano quello che succede in un mondo senza voci di bambini.
- No no, Sid, la guardia di confine a cui vendo la roba, ha detto che ci fa entrare a Bexhill. Non lo trovate ironico, scappiamo in una prigione!



VALUTAZIONE

La speranza proposta dal film non è ingenua, ma esigente. Chiede impegno personale, coraggio, sacrificio, e soprattutto la scelta di proteggere la vita anche quando sembra inutile o perdente.

UTILIZZO

Complesso. Per le scuole superiori, a partire dai 16 anni. Per parlare di futuro e di speranza come unica possibilità per costruirlo un futuro. Per parlare di vita che solo se continuamente rinnovata permette la scoperta della speranza.



RACCONTI IN LIBRERIA STORIE DI SANTI SABATO 24 OTTOBRE 2026

Programma :

Ore 10.00 accoglienza e letture

Ore 10.45 merenda

Ore 11.00 lavoretto

Ore 11.45 termine dell'attività



Un "nuovo" YouCat: LOVE FOREVER

Webinar di presentazione

29 ottobre 2026
20.15 – 21.15
(link su www.uirs.ch)



È il nuovo catechismo della Chiesa cattolica per i giovani interamente dedicato all'amore, alle relazioni, alla sessualità e al matrimonio. Sviluppato in dieci anni grazie al contributo di oltre un migliaia di giovani da tutto il mondo, il volume affronta le sfide affettive delle nuove generazioni attraverso un accessibile formato di domande e risposte. Il testo vanta inoltre una prefazione di Papa Leone XIV e riflessioni pensate per accompagnare i fidanzati nel loro percorso

UN'IDEA... GENIALE..!

MESSAGGIO IMPORTANTE

Care e cari docenti di religione delle SE e SM,

insieme a Lisia è da un po' che ci frulla per la testa un'idea... vorremmo raccogliere le frasi più belle, commuoventi e divertenti dei nostri allievi per poter fare una pubblicazione. 📖

Nelle nostre condivisioni spesso ci raccontiamo, oltre alle fatiche, le cose bellissime che facciamo e ascoltiamo in classe: davvero una grande ricchezza per ognuno di noi, per la nostra fede, ma anche proprio per la gioia di insegnare. I nostri bambini e ragazzi spesso ci stupiscono con la loro profondità e il loro senso dell'umorismo... sarebbe splendido poter condividere anche con gli altri questa bellezza!

Durante quest'anno scolastico 26-27 raccoglieremo il materiale che vorrete donarci e poi ci organizzeremo per metterlo in ordine e proporre una pubblicazione.

Alcune indicazioni pratiche:

- Per motivi di privacy...non scrivete il nome dei bambini! Basterà scrivere, per esempio: bambina di 3° elementare/ ragazzo di 2° media (probabilmente aggiungeremo noi successivamente dei nomi inventati)
- Scrivete personalmente a me (Alessia) la vostra adesione al progetto e poi, potrete mandare sempre a me il materiale all'indirizzo mail: alessia.ciamei@hotmail.com
- Potete inviarlo man mano che lo raccogliete, ma vi chiedo la gentilezza di cercare di raggrupparlo il più possibile (non mandatemi frasi ogni settimana... piuttosto una volta al mese)
- L'obiettivo è parlare dei bambini, non dei nostri progetti scolastici. Non dobbiamo emergere noi come docenti, ma gli allievi e la materia che insegniamo.
- Se dovete inviare disegni, fate una scansione, non una foto (è importante che la qualità sia buona)
- I disegni devono essere particolarmente significativi, non basta che siano "belli" (date priorità a quelli che vi hanno colpito per il significato). Allegate, insieme al disegno, una didascalia o una spiegazione.

Speriamo che questo progetto possa svilupparsi, anche come sensibilizzazione sull'importanza e la bellezza della nostra materiale facoltativa.

Grazie di cuore a chi vorrà collaborare con noi! ❤️

Un abbraccio,

Alessia e Lisia

P.S ecco un assaggio di frasi, da quella divertente a quella... commuovente!

In terza elementare... maestra: "perché l'uovo è un simbolo legato alla Pesach?" Bambina: "perché gli ebrei lavoravano... sodo!"

Bambina (quarta elementare): "come sono fortunati i puri di cuore! Anch'io vorrei tanto vedere Dio!"



TESTIMONIANZA DEI NOSTRI DOCENTI (I)

DALLA FORMAZIONE CONTINUA...

Sono molto contento di aver partecipato al corso di formazione “**La comunicazione empatica: dalla reazione alla relazione**” perché, nell’ambito scolastico, come docente, ritengo sia molto importante saper comunicare con gli allievi e, partendo dai loro valori, riuscire a comprenderne i bisogni. Mi sono chiesto, in particolare, come viene affrontata la rabbia quando, all’interno di una classe, la situazione non può essere controllata. Vivendo in una società in cui la difficoltà nella comunicazione si fa sempre più sentire, ho scoperto quanto sia importante conoscere i canali che favoriscono una comunicazione efficace e proficua.



La **comunicazione**

nonviolenta dovrebbe essere una

linea guida non solo nell’insegnamento, ma anche nella vita personale. Ho trovato molto interessante il metodo proposto per iniziare a lavorare con gli allievi, in particolare il capitolo dedicato al primo mese di scuola, durante il quale viene data priorità alla relazione e alla possibilità di **co-creare accordi**, invece di imporre semplicemente delle regole. Ascoltare le resistenze degli allievi permette di creare insieme degli accordi condivisi. Mi sono posto anche la domanda: come reagire quando gli accordi non vengono rispettati? Ritengo che gli accordi possano contribuire a creare un ambiente più sereno, favorevole all’apprendimento e alla collaborazione.



Grazie alla signora **Elena Bernasconi Tabellini**, ho scoperto che, quando emergono difficoltà nella comunicazione, il cambiamento deve iniziare da me. Ho compreso quanto sia importante sviluppare una comunicazione empatica per poter gestire in modo professionale le situazioni

difficili e costruire relazioni più positive con gli allievi.

Don Iulian Jitaru

TESTIMONIANZA DEI NOSTRI DOCENTI (II)

La comunicazione empatica: dalla reazione alla relazione

Sabato 26 settembre, a Giubiasco, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare all'incontro formativo sulla comunicazione empatica o non violenta, guidato dalla docente Elena Bernasconi-Tabellini. È stata una mattinata vivace e partecipata, capace di alternare teoria ed esercizi concreti. Al centro dell'incontro vi è stato il riconoscimento dei bisogni

fondamentali e di quello che la relatrice ha definito il "meccanismo di sicurezza", ossia la capacità di partire dai propri bisogni e dai propri limiti per mantenere un equilibrio interiore. Imparare ad ascoltare ciò che sentiamo e ciò di cui abbiamo bisogno, anche riconoscendo dove non riusciamo ad arrivare, diventa la base per un dialogo più autentico.



Coltivare l'auto-empatia aiuta a distinguere i fatti dalle interpretazioni, dai giudizi e dai pensieri moralistici che possono nascere, permettendoci di incontrare l'altro con maggiore consapevolezza e minore reattività. Abbiamo lavorato anche su come definire insieme agli allievi accordi chiari, ascoltare le resistenze senza forzare e scoprire i bisogni sottostanti, trasformando così le resistenze in una risorsa relazionale. Un ulteriore spunto di riflessione ha riguardato il legame tra bisogni e sentimenti. Le emozioni che emergono ci segnalano se un bisogno è soddisfatto oppure no. Riconoscere questi segnali aiuta a dare un nome a ciò che proviamo, a regolare la relazione e a scegliere risposte più consapevoli.

Per noi docenti è stata un'occasione preziosa per portarci a casa strumenti pratici e uno sguardo più consapevole su noi stessi e sulle relazioni in classe. Un grazie particolare a Elena Bernasconi-Tabellini che ha saputo trasmettere con competenza e passione non soltanto dei contenuti, ma anche un modo di vivere la relazione e la comunicazione, coinvolgendoci personalmente nel percorso proposto.



Don Damian Spataru

ASSOCIAZIONE BIBLICA SVIZZERA ITALIANA

PER INTRODURSI AMPIAMENTE ALLA LETTURA DELLA BIBBIA



Questa è la III edizione riveduta, aggiornata ed ampliata di un volume di carattere ecumenico, interreligioso ed interculturale che ha consentito a migliaia di persone di entrare a confronto, in modo intenso ed efficace, con la lettura delle Scritture bibliche. Il curatore è Ernesto Borghi, i contributi integrativi sono della biblista Stefania De Vito, della giudaista Elena Lea Bartolini De Angeli e del biblista ed esperto di religioni abramitiche Renzo Petraglio.

PER LEGGERE IL VANGELO SECONDO MARCO NELLA VITA DI TUTTI

MARCO



Per una conoscenza dei testi biblici che cerchi di essere intelligente e appassionata, occorre stabilire dei solidi “ponti” tra una lettura che analizzi e interpreti i testi nei loro significati originari, e la vita e la cultura di oggi, senza fondamentalismi culturali o religiosi. Nel quadro del progetto culturale “Per una nuova traduzione ecumenica commentata dei vangeli”, ideato dall’Associazione Biblica della Svizzera Italiana, questo volume – la II edizione notevolmente ampliata di un libro pubblicato nel 2017/2018 – offre una nuova traduzione ecumenica commentata del testo secondo Marco, a cui hanno collaborato tre esperti e undici esperti di varia età e appartenenza ecclesiale. L’intero progetto, sviluppatosi tra il 2016 e il 2024, è stato pensato per accompagnare l’attività formativa di tante persone nelle parrocchie, nei movimenti, nelle associazioni di qualsiasi orientamento. Esso intende sostenere anche la volontà di singole persone che vogliano approfondire temi, contenuti e valori, che possono interpellare intensamente il cuore, la mente, la vita di chiunque. Il favore incontrato dalla prima edizione (oltre 1500 persone l’hanno richiesta) ha condotto a pubblicare questa seconda.

Per avere questi volumi, si rivolga direttamente all’Associazione Biblica della Svizzera Italiana, scrivendo a: info@absi.ch

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO

15 ottobre 2026

ore 16.30

Inaugurazione Anno Accademico 2026/2027



Università
della
Svizzera
italiana

Facoltà
di
Teologia
di
Lugano



FTL
Una Facoltà
affiliata all'USI

Nido d'Aquila, Val di Blenio (© Maurizio Vannetti)

Luogo
Aula Magna
Campus Ovest
Via Buffi 13
Lugano

Iscrizioni
+41 58 666 4555
info.ftl@usi.ch

Evento aperto a tutti,
è gradita l'iscrizione



L'evento sarà preceduto da una Santa Messa nella Basilica del Sacro Cuore alle ore 15.00 presieduta da S.E. Mons. Rev.ma **Alain de Raemy**

Introduzione
Prof.ssa **Gabriela Eisenring**
Rettrice FTL

Conversazione sul rapporto tra fede e scienza dell'universo
Prof. **Marco Bersanelli**
Professore di Astrofisica all'Università degli Studi di Milano
Prof. **Giovanni Pellegri**
Direttore dell'Ideatorio dell'USI

Accompagnamento musicale a cura di **Kashmere**



4-17
Ottobre
2026

Lugano
Villa Ciani

Francesco e l'abito perfetto

I costumi di
Fratello sole, sorella luna

www.habitusfidei.art



ALLA LORO ALTEZZA

Psicologia dello sviluppo

e comunicazione in aula

A cura di Barbara Sangiovanni (docente SUPSI/DFA)

OBIETTIVI DEL PERCORSO

Prevediamo degli incontri che intendono offrire ai **docenti sacerdoti** gli strumenti fondamentali necessari per comprendere come le nuove generazioni pensano, comunicano ed apprendono.

Impareremo a **modulare la comunicazione** non tanto semplificando il messaggio, ma **adattandolo alle diverse fasi dello sviluppo evolutivo** (linguaggio, immaginazione e simbolizzazione).

AL TERMINE DEL PERCORSO SAREMO IN GRADO DI:

- Riconoscere le principali tappe dello sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e simbolico.
- Interpretare le difficoltà comunicative come una distanza evolutiva anziché come semplice "mancanza di attenzione".

STRUTTURA DEL CORSO

Il percorso si articolerà in 3 mattinate di 4 ore ciascuna, gli incontri avranno un taglio laboratoriale, sperimentale e dialogico. Si alterneranno momenti teorici ad esercitazioni pratiche, analisi di situazioni reali, simulazioni comunicative e confronto in piccoli gruppi.

DATE E LUOGO

Ci troveremo nella sala parrocchiale di Breganzona il:

- **Lunedì 26 ottobre**, dalle 8.45 alle 12.15
- **Lunedì 15 febbraio 2027**, dalle 8.45 alle 12.15
- **Lunedì 5 aprile 2027**, dalle 8.45 alle 12.15

Iscrizione entro il 19 ottobre a uirs@catt.ch.



L'agenda

Data	Orario	Attività	Relatore	Luogo
Giovedì 15.10.26	16.30	Conversazione sul rapporto tra fede e scienza dell'universo	M. Bersanelli G. Pellegri	FTL Lugano
Sabato 17.10.26	8.45- 12.15	Apprendere con l'arte	Barbara Sangiovanni	Centro Parrocchiale Breganzona
Sabato 24.10.26	9.00- 11.30	Come entrare in dialogo con le nuove generazioni?	Don Francesco Vanotti	Sala Angolo Incontro Giubiasco
Giovedì 29.10.26	20.15- 21.15	Un "nuovo" YouCat: LOVE FOREVER	Don Emanuele Di Marco	Piattaforma zoom (www.uirs.ch)
Sabato 28.11.26	9.00- 11.30	Quali linguaggi sono più adatti per comunicare il Vangelo oggi?	Don Francesco Vanotti	Centro Pastorale San Giuseppe Lugano

Il prossimo numero sarà pubblicato venerdì 23 ottobre 2026.

UIRSletter è un organo informativo dell'Ufficio Insegnamento Religioso Scolastico. È pubblicato al venerdì, ogni due settimane, durante l'anno scolastico, tramite web e diffuso tramite mailing list.
c/o Centro San Giuseppe, via Cantonale 2A, CH 6900 LUGANO. +41 91 825 66 46